

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00185960

ESC - Ente schedatore S61

ECP - Ente competente S61

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione testiera di cataletto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Siena

### LDC - COLLOCAZIONE

**SPECIFICA****UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero OA/3505

INVD - Data 1998

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia SI

PRVC - Comune Siena

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso 1527

PRDU - Data uscita 1785 ca.

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1526

DTSF - A 1527

DTM - Motivazione cronologia documentazione

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Bazzi Giovanni Antonio detto Sodoma

AUTA - Dati anagrafici 1477/ 1549

AUTH - Sigla per citazione 10001208

**CMM - COMMITTENZA**

CMMN - Nome Compagnia di San Giovanni Battista della Morte

CMMD - Data 1526/ ante

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica tavola/ pittura a olio

**MIS - MISURE**

MISA - Altezza 67.5

<b>MISL - Larghezza</b>	47
<b>MISP - Profondità</b>	4
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La figura a mezzo busto della Vergine esibisce i caratteri e gli attributi iconografici tradizionali, collocata all'interno di uno spazio che occupa completamente, spazio illeggiadrito dal dettaglio della tenda collocata a sinistra e che si apre sullo sfondo, secondo la modalità adottata anche nella Sacra Famiglia di Torino e in quella di Monaco (Tozzi, 1951, p. 154), svelando un brano di paesaggio e assecondando la diffusione della luce che, così, viene generata da due fonti collocate in posizione opposta, l'una frontale, l'altra sul fondo. Tale soluzione luministica consente sia un'espansione più ampia della luce naturale, che scivola cristallina sull'incarnato dei volti e del corpo del bambino e sulla stoffa della tenda, sia il generarsi di chiaroscuri che sfumano progressivamente, armoniosamente, producendo passaggi continui, ma non eccessivamente improvvisi né bruschi, dalla luce all'ombra. Intensa e vibrante la carica sentimentale, di vaga malinconia, nello sguardo perduto della Madonna, divergente rispetto alla traiettoria di quello di Gesù: la delicata magia di un linguaggio silente che stimola una palpitante empatia di emozioni. Delizioso e poetico nella sua episodicità il particolare della mano del bambino malcelata dal velo semitrasparente della Vergine, in un'armonia c
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'opera costituiva una delle quattro testate dipinte di un cataletto, successivamente smembrato e che aveva stimolato l'entusiasmo del Vasari che lo definì «[...] la [bara dipinta] più bella di Siena; et io credo che sia la più bella che si possa trovare» (G. Vasari, <i>Le Vite</i> , ediz. Raghianti, III, Milano 1943, p. 138). I quattro pannelli, che erano collocati originariamente in coppie, a due a due retro contro retro, furono realizzati per la Compagnia di San Giovanni Battista a Siena e trasferiti nell'Oratorio dei Santi Giovannino e Gennaro nel 1785, in seguito all'abolizione della Confraternita e all'alienazione dei suoi beni a favore di varie chiese della città e della Maremma, a causa della soppressione delle confraternite laicali decretata dal Granduca Pietro Leopoldo I. Nel 1976 lo Huym (Huym, 1976, p. 208) riportava la notizia che i pannelli per il cataletto, ormai conservati nel Museo dell'Opera del Duomo di Siena, fossero collocati nell'Ufficio del Direttore; notizia confermata da una particolare circostanza: nel 1946 il Carli, descrivendo le opere conservate nelle tre sale della pinacoteca del Museo dell'Opera, non cita le quattro tavolette del Sodoma (Carli, 1946). Le opere, invece, vengono citate dallo studioso nella guida del museo, edita nel 1989 (Carli, 1989, pp. 54-55). Nel 1950 il Carli parlò per i quattro pannelli di alcune larghe ridipinture asportate, all'epoca, in un recente restauro. A sostenere per l'opera in esame, come per gli altri tre pannelli, la datazione tra il 1526 ed il 1527 intervengono due documenti di pagamento conservati presso l'Archivio di Siena e relativi al primo pagamento per l'esecuzione dell'opera, datato 11

gennaio 1526 e un secondo del 27 maggio 1527. La bibliografia essenziale relativa all'opera ed anteriore al 1950, così come viene citata dal Carli (Carli, 1950) è: Bell'artisti senesi (Ms della Biblioteca Comunale di Siena), Tomo V, c. 701; G. Frizioni, L'Arte italiana del Rinascimento, Milano 1891, p. 164. H. Cust, Giovanni Antonio Bazzi, London 1906, pp. 183-184; 298-300; E. Jacobsen, Sodoma, und des Cinquecento in Siena, Strassburg 1910, p. 60; L. Gielly, Le Sodoma, Paris 1911, p. 131, nota.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia colore

**FTAN - Codice identificativo**

OPA DUOMO 1566

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

registro

**FNTD - Data**

1526

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Carli E.

**BIBD - Anno di edizione**

1989

**BIBH - Sigla per citazione**

00000232

**BIBN - V., pp., nn.**

54-55

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Carli E.

**BIBD - Anno di edizione**

1979

**BIBH - Sigla per citazione**

00000200

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 59

**BIBI - V., tavv., figg.**

tav. 76

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Carli E.

**BIBD - Anno di edizione**

1949

**BIBH - Sigla per citazione**

00000162

**BIBN - V., pp., nn.**

n. 17

### MST - MOSTRE

**MSTT - Titolo**

Mostra delle opere di Giovanni Antonio Bazzi detto il "Sodoma"

**MSTL - Luogo**

Vercelli, Museo Borgogna/Siena, Pinacoteca

**MSTD - Data**

1950

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2004
<b>CMPN - Nome</b>	Pascucci I.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tavolari B.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2004
<b>RVMN - Nome</b>	Tavolari B.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)